

Laos: creazione di una rete neonatale periferica



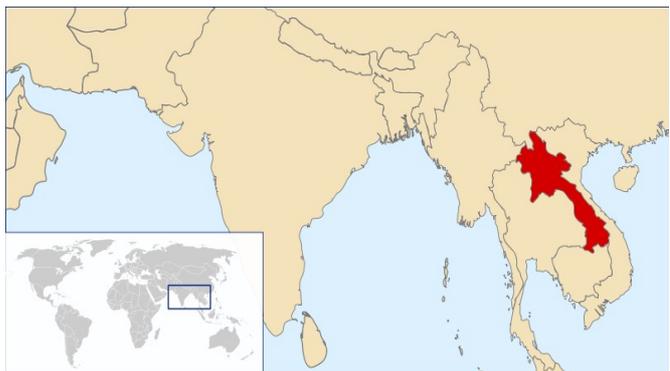
LUOGO: Laos

PARTNER LOCALE: Ospedale “Mother and Child” – MCH di Vientiane

BENEFICIARI: 19 ospedali della rete nazionale e provinciale del Laos, per un totale di circa 20.000 neonati all'anno

DURATA: Annuale 2012 – 2013

CONTESTO: Il Laos (*Lao People's Democratic Republic* - PDR) si trova nella Penisola Indocinese e confina con Cina, Myanmar, Thailandia, Cambogia e il Vietnam. Nonostante i notevoli sforzi profusi dal governo in direzione del miglioramento dei servizi sanitari, gli indicatori relativi alla salute nel paese sono ancora al di sotto di standard qualitativi e quantitativi ottimali e si teme il fallimento delle



soglie fissate dagli Obiettivi del Millennio per il Laos. I tassi di mortalità infantile e materna sono fra i più alti della regione, mentre la malaria e la diarrea rimangono fra le prime cause di mortalità e morbosità a livello nazionale. I principali problemi consistono in uno scarso utilizzo delle strutture sanitarie da parte della popolazione, una bassa qualità del servizio offerto e risorse finanziarie insufficienti e mal distribuite. Dal punto di vista della salute materno infantile, la strategia del MoH intende investire risorse per incrementare la consapevolezza delle famiglie in merito all'importanza di una corretta pianificazione delle nascite e ai rischi connessi ad un'errata gestione delle gravidanze.

L'INTERVENTO: L'obiettivo generale del progetto e' quello di ridurre la mortalita' infantile a livello ospedaliero in Laos. Le attività previste sono le seguenti:

- 1) Formazione degli operatori sanitari della rete ospedaliera attraverso seminari formativi nazionali: Ogni ospedale delle rete nazionale e provinciale (19 in tutto) inviera' una medico e una infermiera, per un totale di 38 partecipanti a ciascuno dei due seminari formativi;
- 2) Formazione degli operatori sanitari della rete ospedaliera tramite il metodo del "coaching diretto": Il progetto sceglia', a livello nazionale, un gruppo di 4 formatori nazionali (2 dottori e 2 infermiere) di provata esperienza e capacita'. Tali formatori verranno inviati a turno, per 2 volte in ciascun ospedale dell'intera rete neonatale, nel quale passeranno un minimo di 3 giorni completi. Durante questo periodo, i formatori del livello nazionale lavoreranno fianco a fianco con i medici e gli infermieri dei livelli inferiori, aiutandoli, consigliandoli e mostrando in prima persona le piu' moderne tecniche di gestione dei neonati patologici;
- 3) Dotazione di attrezzature alla rete di ospedali nazionale e provinciale del paese: ogni ospedale riceverà la seguente lista di attrezzature: 1 ambu bag con 2 maschere di diversa misura per la rianimazione neonatale, 1 pulsossimetro (SPO2) per la rilevazione della saturazione dell'ossigeno nei pazienti, 1 "flowmeter" speciale per neonati prematuri (da 0 ad 1 litro al minuto massimo) per la distribuzione dell'ossigeno ai neonati piu' piccoli e , 1 concentratore di ossigeno, per rendere l'ospedale indipendente anche quando la riserva di ossigeno ospedaliera viene esaurita (evento che succede spesso in Laos), 1 bilibed per la cura dell'ittero neonatale direttamente in reparto con le madri, evitando cosi ai neonati il contatto con altri bambini piu' seri (eliminazione del rischio infettivo).
- 4) Raccolta dati centralizzata sui pazienti delle aree neonatali di tutta la rete ospedaliera: Tutti i dati raccolti verranno sintetizzati in un documento unico e poi presentati al Ministero della Sanita' del Laos in forma aggregata per informarli in maniera completa sulla situazione neonatale dell'intero Paese.

BUDGET:

	Costo in €	%
Costo totale del Progetto	€ 117.950	100%
Risorse proprie dell'associazione	€ 5.000	4%
Risorse della controparte locale	€ 12.000	11%
Contributo richiesto Regione Autonoma Trentino Alto Adige	€ 100.950	85%